

## MOGGIO Udinese (Ud). Il complesso abbaziale.

Il complesso abbaziale si trova sulle pendici sud-occidentali del colle di Santo Spirito, in un punto da dove si domina lo sbocco della valle; certamente la sua erezione venne a distruggere buona parte del sito romano che qui sorgeva, del quale recenti scavi hanno messo in luce pavimenti di edifici e numeroso materiale, che attende ancora un'adeguata sistemazione espositiva.

All'interno dell'ampio cortile chiuso, originariamente, da un muro di cinta, si trovano, a sinistra, il cimitero e gli edifici della chiesa abbaziale con annesso il chiostro, mentre a destra si elevano la torre medioevale e la biblioteca, costruita negli anni '80 per conservare gli antichi libri del monastero.



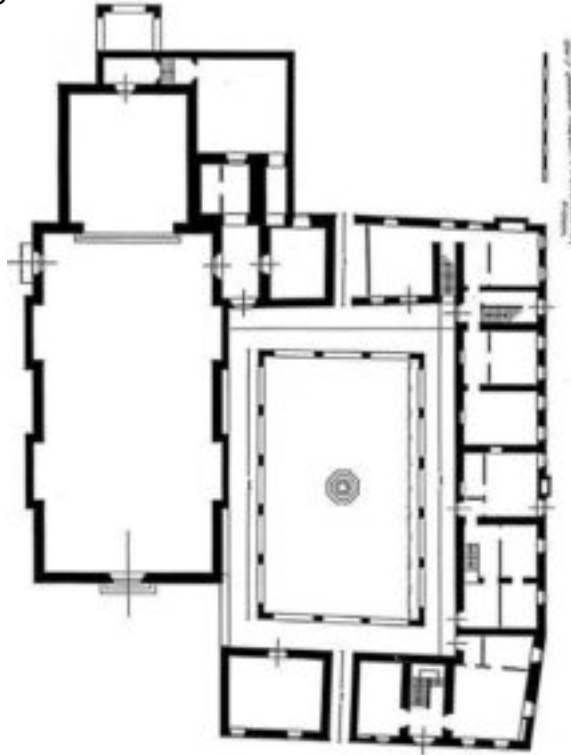
Le notizie storiche riguardanti le origini del monastero benedettino sono molto scarse; la data precisa e le modalità che portarono alla fondazione dell'abbazia, sotto il patriarca Ulrico I, tra la fine dell'XI sec e gli inizi del XII, non sono ben chiare. Una pergamena del XII sec., conservata presso l'Archivio di Stato di Venezia, però, attesta che la consacrazione della chiesa abbaziale avvenne nel 1119.

Ulrico era abate di San Gallo in Svizzera (uno dei monasteri più importanti dell'alto medioevo) e fu patriarca di Aquileia dal 1085 al 1121. Egli fondò il monastero di Moggio, utilizzando i beni (fra i quali il castello) che il conte Cacellino aveva donato per questo scopo. Chiamò a reggerlo i frati benedettini ed ottenne la traslazione di venerate reliquie di San Gallo.

Il monastero divenne presto centro culturale di grande rilievo ed esercitò una notevole influenza sia religiosa che civile su tutto il Canal del Ferro, raggiungendo il massimo splendore sotto l'abate Ghiberto, eletto dal Papa il 20 luglio 1329 ed ucciso a tradimento il 4 marzo 1349.

Quando la Repubblica Veneta occupò lo stato patriarcale per l'abbazia iniziò un lento declino. L'attuale chiesa abbaziale risale al Settecento, ma sorse sopra quella romanica, mentre il chiostro è il risultato di un rifacimento cinquecentesco, documentato dalla pergamena ritrovata nell'urna romana (vedi sotto), ma conserva

ancora l'ingresso due



Vedi: L-architettura-del-complesso-monastico-di-moggio, di Cristina Vescul, in *Mueç* : 94. Congrès, Mueç, ai 24 di Setembar dal 2017 / par cure di Giuliana Pugnetti e Bruno Lucci ; P. 367-[398]*Info:*

Via Riù, 2, 33015 Moggi Udinese UD ? Tel/ fax : +39 0432 51510

Orario di apertura della Chiesa abbaziale: 7.00 ? 12.00 / 15.00 ? 19.00

Orario di apertura del Chiostro: 9.30 ? 11.30 / 15.30 ? 17.20

Orario delle funzioni: ogni giorno, dalle 5.00 alle 7.00: lodi; alle ore 9.00: ora terza; alle ore 11.45: ora sesta; alle ore 15.00: ora nona; alle ore 17.30: vespri; alle ore 18.00: Santa messa.

Queste funzioni non hanno luogo il venerdì (Santa messa ore 7.30) e il giovedì (Santa messa ore 9.00)

<http://www.moggioudinese.info/abbazia.html>

Vedi anche: AA.VV. *Archeologia a Moggi Udinese*, Comune di Moggi e Pro Loco Moggese, 1999

Vedi anche: AA.VV. *Le origini dell'Abbazia di Moggi e i suoi rapporti con l'Abbazia svizzera di San Gallo*, Deputazione di Storia Patria per il Friuli, Udine 1994.